


La comprensione della lettura


e le sue difficoltà




La lettura nelle Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione (all. DM 31-7-2007)

Area disciplinare - italiano

«La pratica della lettura è proposta come momento di **socializzazione** e di **discussione** dell'apprendimento di contenuti, ma anche come momento di **ricerca autonoma e individuale**, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica, quindi come attività particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell'alunno. Obiettivo strategico per la scuola primaria diviene non soltanto insegnare la strumentalità del leggere, ma attivare i numerosi e complessi processi cognitivi sottesi al comprendere.






La lettura nelle Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione (all. DM 31-7-2007)

Area disciplinare - italiano

«Ogni insegnante favorirà con **apposite attività il superamento degli ostacoli alla comprensione** dei testi che possono annidarsi a livello lessicale o sintattico oppure al livello della strutturazione logico-concettuale. Ruolo primario assume il **leggere** per soddisfare il **piacere estetico** dell'incontro con il testo letterario e il gusto intellettuale della **ricerca di risposte a domande di senso**. La lettura connessa con lo studio e l'apprendimento e la lettura più spontanea, legata ad aspetti estetici o emotivi, vanno parimenti praticate in quanto rispondono a bisogni presenti nella persona...





Chi sono i protagonisti della comprensione?


Lettore

Testo





IL LETTORE

- Le caratteristiche che fanno di una persona un lettore efficace riguardano innanzitutto **le sue conoscenze precedenti**: i lettori che conoscono il contenuto del brano che stanno leggendo sono avvantaggiati nella comprensione rispetto ai lettori cui mancano queste conoscenze.
 - Gli schemi e gli script sono organizzazioni delle **conoscenze** e delle **esperienze** e permettono di memorizzare, trarre inferenze, ordinare conoscenze.
- 



Conoscenze precedenti: un esempio

La moltiplicazione delle rose avviene per talea, le talee vengono prelevate dalle piante all'inizio del periodo invernale e messe a dimora fino a inizio della primavera.






L'oralità: dalla frase al discorso

- I bambini, al momento dell'acquisizione della lingua scritta, possono dimostrare una buona competenza linguistica a livello di parola e di frase,
- non sempre sono competenti nel produrre e comprendere discorsi.

Nel discorso è utile saper individuare e valutare separatamente i vari elementi che lo sostengono:

- i contenuti, ovvero personaggi, oggetti, azioni e relazioni,
 - l'organizzazione che viene data ai contenuti stessi,
 - il testo o codice, collega il contenuto con la sua organizzazione e si avvale di un lessico e una sintassi più o meno elaborata,
 - l'atto comunicativo, sotteso dagli scopi per i quali si parla o si scrive, come ad esempio informare, spiegare ecc.
- 




IL TESTO

Il testo è qualcosa di più di un insieme di frasi e per essere compreso richiede una elaborazione complessa.

È necessario ad esempio cogliere i collegamenti tra le frasi (congiunzioni, avversative, nessi causali ...) quando sono presenti e inferirli quando sono impliciti.


Ad un livello ancora superiore è necessario individuare la struttura del brano, cioè l'organizzazione delle sue diverse parti
es. modello di Kintsch e Van Dijk, 1978)





Le caratteristiche del testo

Un testo può presentare una maggiore o minore difficoltà di comprensione:

- dal punto di vista lessicale (**livello parola**) es. parole frequenti, poco frequenti, inferibili ecc.
 - della complessità sintattica (**livello struttura frase**) es. la strategia “assumi che la prima proposizione è una principale” permette di prevedere il differente grado di complessità delle frasi (“Chiara mangia il gelato prima di guardare la TV” + facile di “Prima di guardare la TV, Chiara mangia il gelato”)
 - dell’esplicitazione dei legami logici tra le frasi (**livello brano**)
 - della presenza o meno di un struttura facilmente identificabile (la **coerenza testuale**, Anderson e Armbruster, 1984).
- 

del messaggio. L'errore che si crea è di
distanza. Allora ci sarebbero meno problemi potenziali. Meglio di tutto
sarebbe che ci fosse contatto faccia a faccia.

ES. 2

Il procedimento è di fatto semplicissimo. In primo luogo le cose vengono collocate in diversi gruppi. Naturalmente ogni pila dipende da quanto c'è da fare. Se occorre andare altrove per mancanza di mezzi, si passa alla prossima fase, altrimenti la situazione in cui si è va benissimo. L'importante è non esagerare. È meglio, in altri termini, far poche cose alla volta che troppe. Nel breve periodo questo può non sembrare importante, ma è facile che sorgano delle complicazioni. E un errore si può pagare altrettanto caro. All'inizio il procedimento può sembrare complicato, ma ben presto, comunque, non sarà che un altro aspetto della vita. È difficile prevedere una fine delle necessità di questo compito nel futuro immediato, ma non può dirsi. Una volta completato il procedimento, il materiale viene ancora diviso in gruppi diversi. Le cose possono allora essere collocate al proprio posto giusto. Alla fine si possono riprendere ancora una volta, e l'intero ciclo dovrà essere ripetuto. Peraltro, fa tutto parte della vita.




La metacomprendione

Modello (A. Brown) a 4 componenti che, nella loro interazione, influenzano la comprensione:

1. Il tipo di testo
2. Il compito
3. Le strategie di lettura
4. Le caratteristiche individuali

Sensibilità al testo intesa come capacità di

- valutare la difficoltà del testo (grammaticale, sintattica, semantica)
 - Individuare le informazioni rilevanti
 - Cogliere le costrizioni date dal contesto
 - Individuare errori, incongruenze...
- 




Livelli di comprensione della lettura

La comprensione prevede livelli diversi di impegno della lettura.

La comprensione **letterale**, ovvero la capacità di recuperare tutte le informazioni fornite dal testo e/o illustrazioni. Riguarda gli aspetti contenutistici.

La comprensione **inferenziale**, ovvero la capacità di attivare un'interazione tra ciò che è scritto e ciò che non è scritto, ma viene evocato facendo inferenze e riguarda aspetti di relazioni causali, aspetti emotivi ...

La comprensione **critica**, ovvero la capacità di porre paragoni fra varie possibili soluzioni ed emettere giudizi.






I processi inferenziali

le peculiarità del testo influiscono positivamente o negativamente sull'accesso al significato. Per raggiungere questo scopo vengono messi in atto dei processi inferenziali, nel corso dei quali le conoscenze a disposizione del lettore sono integrate con quelle provenienti dal testo.


I processi inferenziali permettono di

- 1) anticipare e facilitare il processo di comprensione,
 - 2) recuperare il significato di una parola sconosciuta o polisemica basandosi sul contesto in cui è inserita,
 - 3) cogliere informazioni non espressamente chiarite nel testo, alcuni testi per essere compresi richiedono che si vada oltre a ciò che si è scritto.
- 



Leggi il seguente testo

**Manuele era in giardino.
Giocava con il suo amico Paolo.
Inciampò su un ramo secco.
Dovette andare al pronto
soccorso.**





Cosa significa comprendere?

**La comprensione è un processo
DI RECUPERO DI INFORMAZIONI**

**che estrapola informazioni
esplicite provenienti dal testo**






Cosa significa comprendere?

**La comprensione è un processo
INTEGRATIVO**


**che connette informazioni
provenienti da frasi diverse del
testo**





La comprensione è un processo COSTRUTTIVO

**in cui informazioni esplicite fornite da
una o più frasi vengono integrate da
conoscenze generali riguardanti il
mondo, recuperate dalla memoria a
lungo termine**





**Il risultato di una buona comprensione
è**


**la costruzione di una rappresentazione
coerente ed integrata
del significato di un testo**

un modello mentale


O


il modello di una situazione






**Quali
le caratteristiche dei bambini
con difficoltà di comprensione?**






I punteggi alla comprensione sono
poveri a parità di età e accuratezza di
lettura di parole

	chron. age	word reading	reading comp.	vocabulary
Good comps	7:08	7:08	8:03	38/45
Poor comps	7:09	7:10	6:07	37/45





Un profilo del soggetto con difficoltà di comprensione

Abilità intatte

elaborazione fonologica

lettura di parole

conoscenza del vocabolario


conoscenza della grammatica





Abilità compromesse


trarre inferenze ed integrazione
monitoraggio della comprensione
conoscenza della struttura della storia
(memoria di lavoro)





Inferenze

Bambini con difficoltà di comprensione hanno scarsa capacità

- **di trarre inferenze per connettere idee**
 - **di incorporare conoscenze generali sul mondo per comprendere il significato di un testo** (Cain & Oakhill, 1999)
- 



Inferenze e integrazione di idee

Chiara e Maria uscirono insieme l'altra domenica, per fare una gita in montagna. Camminarono tutta la mattina e ad un certo punto Chiara disse a Maria che aveva molta fame e si sentiva debole. Maria tirò fuori dal suo zaino qualcosa da mangiare e se lo divisero. Quel pezzo di panino imbottito fu fondamentale per Chiara.

.

Domanda

da dove tirò fuori il panino Maria?





Inferenze e integrazione di idee

Difficoltà nel connettere tra loro informazioni rilevabili da diverse parti del testo ed incorporarle tra di loro per dare senso al testo (Cain & Oakhill, 1999)

Chiara e Maria uscirono insieme l'altra domenica, per fare una gita in montagna. Camminarono tutta la mattina e ad un certo punto Chiara disse a Maria che aveva molta fame e si sentiva debole. Maria **tirò fuori dal suo zaino qualcosa** da mangiare e se lo divisero. Quel pezzo di **panino imbottito** fu fondamentale per Chiara.

Domanda: da dove tirò fuori il panino Maria?





Inferenze e integrazione

Difficoltà ad incorporare conoscenze generali sul mondo per comprendere un testo (Cain & Oakhill, 1999)

Quel giorno l'aria era troppo gelida per salire con la seggiovia fino alla cima, così Paolo e Filippo decisero di rimanere ad inizio pista e si divertirono molto costruendo enormi pupazzi di neve.

Domanda: dove trascorsero la giornata Paolo e Filippo?





Inferenze e integrazione

Difficoltà ad incorporare conoscenze generali sul mondo per comprendere un testo (Cain & Oakhill, 1999)

Quel giorno l'**aria** era troppo **gelida** per **salire** con la seggiovia fino alla **cima**, così Paolo e Filippo decisero di rimanere ad **inizio pista** e si divertirono molto costruendo enormi **pupazzi di neve**.

Domanda: dove trascorsero la giornata Paolo e Filippo?






Inferenze e integrazione

Bambini con difficoltà di comprensione hanno problemi a:

- trarre inferenze per integrare le idee all'interno di un testo

- incorporare conoscenze generali sul mondo per comprendere un testo

non hanno problemi a rispondere a domande che testano la loro memoria dei dettagli letterali di un testo





Monitoraggio della comprensione

**Bambini con problemi di comprensione
spesso non si accorgono della presenza
di ovvie inconsistenze in un testo**





Monitoraggio della comprensione

Quel giorno a scuola Mario fece arrabbiare moltissimo la maestra, non aveva completato il compito di storia ed inoltre si comportò in modo maleducato con un compagno.


La maestra lo punì con un bel voto ed alcune caramelle.






Conoscenze sulla struttura delle storie

Bambini con problemi di comprensione raccontano storie che sono scarsamente strutturate e spesso non seguono una catena causale di eventi





Conseguenze di una comprensione povera: imparare dal testo

**Bambini con difficoltà di comprensione hanno
problemi**

- a risalire al significato di nuovi vocaboli tramite
inferenza dal contesto**
 - a risalire al significato di idiomi tramite inferenza
dal contesto**
- 